

COMUNE DI REALMONTE

(Provincia di Agrigento)

OGGETTO: PUBBLICO INCANTO, esperito ai sensi della Legge n. 109/94 e successive modificazioni, nel testo coordinato con le norme della Legge Regionale n. 7/2002, della L.R. n. 7/2003, della L.R. n. 16/2005, della L.R. n. 20/2007 e della L.R. n. 16/2010.

Lavori di consolidamento della zona Sud-Ovest del centro abitato, in corrispondenza della scuola elementare e dell'asilo comunale – Codice PAI 066-1 RL-002

CUP: G83B10000420002

CIG: 2806149B66

Codice "Caronte": SI_1_3378

VERBALE AGGIUNTIVO DI GARA (RIAPERTURA)

L'Anno **DUEMILADODICI**, addì **VENTI** del mese di **GENNAIO (20.01.2012)**, alle **ore DODICI e minuti QUINDICI (12:15)**, nella sede Municipale, presso il 3° Settore, nella stanza del Sostituto del Responsabile del Settore, aperta al pubblico, lo scrivente **Arch. Salvatore GAIPA**, Responsabile del 3° Settore "*Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi*", Presidente di gara, assistito dall'**Arch. Cristoforo Giuseppe SORRENTINO**, nella qualità di teste, dalla **Sig.ra Giovanna NERI**, nella qualità di teste e dall'**Arch. Gerlando Fabio PUTRONE**, nella qualità di segretario di gara, riapre le operazioni di gara del pubblico incanto in argomento.

Premesso:

- **CHE** in data 23.11.2011, a conclusione delle operazioni di gara del presente Pubblico Incanto, è risultata aggiudicataria la Ditta **MONDELLO COSTRUZIONI** di Sant'Angelo di Brolo (ME), col ribasso d'asta del 23,4360%;
- **CHE** il Verbale di Gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line (in formato digitalizzato) ed all'Albo Pretorio Comunale (in formato cartaceo), in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge;
- **CHE** in data 28.11.2011, con nota prot. n. 10937, l'Impresa **DI NICA COSTRUZIONI s.r.l.** di Agrigento, entro i termini di legge, faceva pervenire istanza di accesso agli atti di gara;
- **CHE** in data 30.11.2011, con istanza prot. n. 11021, la medesima inoltrava una richiesta di rideterminazione della media delle offerte ammesse (previa di esclusione di alcune ditte) e la conseguente riaggiudicazione, poiché – a proprio dire – erano emerse delle irregolarità nella documentazione prodotta dalle seguenti Ditte partecipanti alla gara: **A.T.I. PERRONE COSTRUZIONI e G.M.G., EMA COSTRUZIONI s.r.l., A.T.I. TECNOCO-STRUZIONI s.r.l. e LIBRIZZI COSTRUZIONI s.r.l. e ZACCARIA s.r.l.**;
- **CHE** in riscontro alla richiesta di rideterminazione, il Responsabile Unico del Procedimento comunicava, con nota del 07.12.2011, le proprie controdeduzioni e segnalava la necessità di procedere alla rideterminazione della media delle offerte, previa esclusione di un partecipante (Impresa **ZACCARIA s.r.l.** – plico n. 139);

- **CHE** detta esclusione si rendeva necessaria poiché era stato accertato che importo della polizza fideiussoria provvisoria era di poco al di sotto di quello minimo da garantire, tenuto conto comunque del possesso della certificazione di qualità; nella fattispecie €. 5.100,00 contro €. 5.179,30 (importo minimo da garantire);
- **CHE** stante l'assenza (per congedo ordinario) del Presidente della Commissione di Gara, non è stato possibile riaprire prima il Verbale di Gara;
- **CHE** con nota prot. n. 357 del 16.01.2012, si è dato avviso a tutte le imprese partecipanti ed ammesse, che in data odierna si sarebbe proceduto alla riaggiudicazione del Pubblico Incanto di che trattasi;
- **CHE** l'Avviso è stato regolarmente inviato (via fax) alle Imprese partecipanti ed ammesse, pubblicato sul'Albo Pretorio on-line del Comune (in formato digitalizzato) ed affisso all'Albo Pretorio Comunale (in formato cartaceo).

Tutto ciò premesso, il Presidente dando atto che è presente alla seduta l'Amministratore Unico dell'Impresa CGP s.r.l. di Cianciana (AG) Sig. DI CHIAZZA Carlo, fa prelevare i plichi numerati contrassegnati coi numeri 4, 19, 51 e 139 e riapre le operazioni di gara, finalizzate alla riaggiudicazione del Pubblico Incanto in argomento.

Prima di procedere alla riapertura dei plichi, il Presidente precisa che si atterrà scrupolosamente ad analizzare solo i casi specifici, oggetto di rilievi da parte dell'Impresa DI NICA COSTRUZIONI s.r.l., al fine di dare certezze nel merito, nonostante la materia inerente le procedure di aggiudicazioni sia molto complessa, variegata ed orientata a molteplici interpretazioni.

Viene aperto il **plico n. 4** dell'Impresa **A.T.I. PERRONE COSTRUZIONI e G.M.G.**

Il Presidente, dopo avere eseguito gli accertamenti di rito, dichiara che detta partecipante **va esclusa** in quanto la quota di partecipazione all'A.T.I. dichiarata dall'Impresa Capogruppo (il 60%) è insufficiente rispetto al 60% dell'importo complessivo dei lavori (€. 517.829,97). Infatti €. 258.000,00 (importo della Classifica I), incrementata di un quinto (€. 51.600,00) €. 309.600,00 mentre il 60% di €. 517.829,91 è pari ad €. 310.697,98. **Il rilievo mosso dall'Impresa DI NICA COSTRUZIONI va accolto e, pertanto, la Ditta viene esclusa.**

Viene aperto il **plico n. 19, EMA COSTRUZIONI s.r.l.**

Il Presidente, rieseguito l'esame della documentazione contenuta nel plico, dichiara che la partecipante **rimane ammessa** in quanto le dichiarazioni previste dal Bando e dal Disciplinare di Gara sono state rese dall'unico soggetto munito di potere di rappresentanza nonché Direttore Tecnico. In particolare, dall'esame del Certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A. e della S.O.A. risulta che vi è solo un soggetto munito dei poteri di cui sopra. **L'eccezione mossa dall'Impresa DI NICA COSTRUZIONI non è ammissibile e, pertanto, la Ditta rimane in gara.**

Viene aperto il **plico n. 51, A.T.I. TECNOCOSTRUZIONI s.r.l. e LIBRIZZI COSTRUZIONI s.r.l.**

Il Presidente, rieseguito l'esame della documentazione contenuta nel plico, in merito all'incompletezza del Modello GAP, rappresenta che i campi omissi dalla Ditta partecipante l'Impresa Capogruppo TECNOCOSTRUZIONI s.r.l., relativi a "Volume affari" e "Capitale sociale" non sono obbligatori (in quanto non contrassegnati dall'asterisco), come specificato anche in calce al Modello stesso ("I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori"). Inoltre, ha prodotto un D.U.R.C. rilasciato in data 10.06.2011. Il Bando di Gara specifica (alle pagine 6 e 7, punto 16.2) che "Ai soli fini della partecipazione le certificazioni hanno validità di tre mesi dal rilascio" (cfr. art. 39-septies del D.L. 30.121.2005, n. 273, convertito, con modificazioni, dalla

Legge 23.02.2006, n. 51). Pertanto la scadenza del D.U.R.C. era il 10.09.2011. In ogni caso, eseguita un'ulteriore verifica, col sistema dei "90 giorni", si da' atto che la scadenza del D.U.R.C. coincide con la data di scadenza di presentazione dei plichi (08.09.2011). **Ambidue le eccezioni mosse dall'Impresa DI NICA COSTRUZIONI non sono ammissibili e, pertanto, la Ditta rimane ammessa in gara.**

Infine, viene aperta la busta **n. 139, ZACCARIA s.r.l.**

Il Presidente, rieseguito l'esame della documentazione contenuta nel plico, dichiara che la l'Impresa è in possesso della certificazione di qualità (che consente la riduzione, dal 2% all'1%, dell'importo della cauzione provvisoria) e che la polizza fidejussoria provvisoria presentata dalla Ditta in esame presenta, però, un importo di €. 5.100,00, insufficiente rispetto al minimo da garantire pari ad €. 5.179,30. **Il rilievo mosso dall'Impresa DI NICA COSTRUZIONI va accolto e, pertanto, la Ditta viene esclusa.**

IL PRESIDENTE

ultimate le operazioni di verifica dei plichi nn. 4, 19, 51 e 139, preso atto delle nuove esclusioni da operare, procede alla rideterminazione della media delle offerte ed alla nuova riaggiudicazione del presente Pubblico Incanto.

IL PRESIDENTE

forma un nuovo elenco delle offerte di ribasso, in ordine decrescente, delle ditte rimaste in gara che complessivamente sono n. 170.

Si prosegue, quindi, al **taglio delle ali**, consistente nell'esclusione del 10% (arrotondato per eccesso) delle offerte di maggior ribasso e di minor ribasso, quindi complessivamente di **n. 34 (trentaquattro)** offerte.

Rimangono in gara **n. 136 (centotrentasei)** Ditte.

Si effettua la somma dei ribassi d'asta delle offerte rimaste in gara che risulta essere pari a **3.180,6151%** e la relativa **media**, che risulta pari a: **3.180,6151 : 136 = 23,38688%**.

A questo punto, ai fini della determinazione della **"Soglia di Anomalia delle offerte ammesse"**, tale media sarà incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Lo scarto medio aritmetico è pari a **0,06015%** e, di conseguenza la soglia di anomalia risulta essere: **23,38688% + 0,06015% = 23,44703%**.

Il ribasso che più si avvicina, per difetto, al suddetto valore del 23,44703% è quello corrispondente alla **Ditta n. 16** e cioè **IM.CO. s.r.l.**, che ha presentato un ribasso d'asta del **23,4466%**.

Pertanto, i lavori in trattazione, **vengono riaggiudicati provvisoriamente** all'Impresa **IM.CO. s.r.l.**, con sede in Napoli (NA), C.A.P. 80121, Via Vito Fornari n. 4, c/o Studio Romano, P. I.V.A. n. 0403458 063 1, per l'importo netto di €. 383.337,77 oltre I.V.A. ed oneri sulla sicurezza (pari ad €. 17.084,39). Pertanto l'importo complessivo dei lavori è di €. 400.422,16, oltre I.V.A. mentre l'importo del ribasso è uguale a: €. 500.745,58 - 23,4466% = €. 117.407,81.

IL PRESIDENTE

da' atto, altresì, che viene formato un elenco dei **primi 6 classificati**, che risultano essere le seguenti ditte:

- 1^a classificata: **IM.CO. s.r.l. di Napoli** – NA (plico n. 16) – Ribasso: 23,4466%;
2^a classificata: **DI NICA COSTRUZIONI s.r.l. di Agrigento** – AG (plico n. 133) – Ribasso: 23,4452%;
3^a classificata: **MONDELLO COSTRUZIONI s.r.l. di Sant' Angelo di Brolo** – ME (plico n. 78) – Ribasso: 23,4360%;
4^a classificata: **ALFANO s.r.l. di Cianciana** – AG (plico n. 95) – Ribasso: 23,4356%;
5^a classificata: **IGC Impresa Generali Costruz. di Gela** – CL (plico n. 33) – Ribasso: 23,4347%;
6^a classificata: **RE.CO.GE. di Paternò** – CT (plico n. 17) – Ribasso: 23,4333%;

IL PRESIDENTE

ultimate le operazioni di riaggiudicazione, protrattesi fino alle **ore QUATTORDICI e minuti DIECI (14:10)**, dispone la comunicazione dell'esito alla **Ditta IM.CO. di Napoli (NA), aggiudicataria provvisoria dei lavori** ed alla **Ditta DI NICA COSTRUZIONI s.r.l.**, con sede in **Agrigento (AG), C.A.P. 92100, S.S. 115 (Km. 198,450) C.P. 1, P. I.V.A. n. 0238954 084 6, seconda classificata.**

IL PRESIDENTE

da' atto che alla conclusione della verbalizzazione non è presente la Ditta provvisoriamente aggiudicataria che non può essere invitata, di conseguenza, a sottoscrivere il presente Verbale.

IL PRESIDENTE

prima della chiusura del Verbale di Gara, dispone:

- la comunicazione delle esclusioni alle Ditte **A.T.I PERRONE COSTRUZIONI s.r.l.e G.M.G.** (plico n. 4) e **ZACCARIA s.r.l.** (plico n. 139);
- la restituzione, alle ditte che ne faranno espressa richiesta scritta, della documentazione prodotta, previa trattenuta di una copia agli atti dell'ufficio;
- la pubblicazione del presente Verbale di Gara (aggiuntivo), all'Albo Pretorio *on-line* (in formato telematico) ed all'Albo Pretorio del Comune (in formato cartaceo), nei modi di legge.
- la custodia di tutta la documentazione di gara, compresi i plichi inoltrati da tutte le Ditte partecipanti, al fine di garantirne l'intangibilità.

Il presente Verbale aggiuntivo di riapertura della gara, composto da **n. 4 (quattro) pagine**, dopo essere stato letto e confermato, viene di seguito sottoscritto.



IL TESTE

Cristoforo G. Sorrentino

**IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE DI GARA**

Arch. Salvatore Gatta

IL TESTE

Giovanna Neri

IL SEGRETARIO

Arch. G. Fabio Putrone